

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore lo ha scelto come sommo sacerdote,  
gli ha aperto i suoi tesori  
e lo ha ricolmato di ogni benedizione.

### COLLETTA

O Dio, che per difendere la fede cattolica e ristabilire ogni cosa in Cristo hai colmato di celeste sapienza e di apostolica forza il santo papa Pio X, fa' che, seguendo il suo insegnamento e il suo esempio, giungiamo al premio eterno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA GDC 2,11-19

Dal libro dei Giudici

In quei giorni, <sup>11</sup>gli Israeliti fecero ciò che è male agli occhi del Signore e servirono i Baal; <sup>12</sup>abbandonarono il Signore, Dio dei loro padri, che li aveva fatti uscire dalla terra d'Egitto, e seguirono altri dèi tra quelli dei popoli circostanti: si prostrarono davanti a loro e provocarono il Signore, <sup>13</sup>abbandonarono il Signore e servirono Baal e le Astarti.

<sup>14</sup>Allora si accese l'ira del Signore contro Israele e li mise in mano a predatori che li depredarono; li vendette ai nemici

che stavano loro intorno, ed essi non potevano più tener testa ai nemici. <sup>15</sup>In tutte le loro spedizioni la mano del Signore era per il male, contro di loro, come il Signore aveva detto, come il Signore aveva loro giurato: furono ridotti all'estremo.

<sup>16</sup>Allora il Signore fece sorgere dei giudici, che li salvavano dalle mani di quelli che li depredavano. <sup>17</sup>Ma neppure ai loro giudici davano ascolto, anzi si prostituivano ad altri dèi e si prostravano davanti a loro. Abbandonarono ben presto la via seguita dai loro padri, i quali avevano obbedito ai comandi del Signore: essi non fecero così.

<sup>18</sup>Quando il Signore suscitava loro dei giudici, il Signore era con il giudice e li salvava dalla mano dei loro nemici durante tutta la vita del giudice, perché il Signore si muoveva a compassione per i loro gemiti davanti a quelli che li opprimevano e li maltrattavano. <sup>19</sup>Ma quando il giudice moriva, tornavano a corrompersi più dei loro padri, seguendo altri dèi per servirli e prostrarsi davanti a loro: non desistevano dalle loro pratiche e dalla loro condotta ostinata.

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE**

105 (106)

**Rit. Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.**

<sup>34</sup>[I nostri padri] non sterminarono i popoli  
come aveva ordinato il Signore,  
<sup>35</sup>ma si mescolarono con le genti  
e impararono ad agire come loro. **Rit.**

<sup>36</sup>Servirono i loro idoli  
e questi furono per loro un tranello.  
<sup>37</sup>Immolarono i loro figli  
e le loro figlie ai falsi dèi. **Rit.**

<sup>39</sup>Si contaminarono con le loro opere,  
si prostituirono con le loro azioni.  
<sup>40</sup>L'ira del Signore si accese contro il suo popolo  
ed egli ebbe in orrore la sua eredità. **Rit.**

<sup>43</sup>Molte volte li aveva liberati,  
eppure si ostinarono nei loro progetti  
<sup>44</sup>ma egli vide la loro angustia,  
quando udì il loro grido. **Rit.**

## CANTO AL VANGELO

MT 5,3

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia, alleluia.

## VANGELO

MT 19,16-22

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, <sup>16</sup>un tale si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». <sup>17</sup>Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». <sup>18</sup>Gli chiese: «Quali?».

Gesù rispose: «Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, <sup>19</sup>onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso». <sup>20</sup>Il giovane gli disse: «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?». <sup>21</sup>Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!».

<sup>22</sup>Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze. – *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Accetta con bontà, o Signore, le nostre offerte e fa' che, seguendo le esortazioni di san Pio X, celebriamo i divini misteri con devozione sincera e li riceviamo con spirito di fede. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio dei pastori*

p. 635

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**    Gv 15,9

Come il Padre ha amato me,  
anche io ho amato voi.  
Rimanete nel mio amore.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Signore Dio nostro, la mensa eucaristica, alla quale abbiamo partecipato nella memoria del santo papa Pio X, ci renda forti nella fede e concordi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

---

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **«E vieni, seguimi!»**

Il vangelo ci presenta una delle pagine più drammatiche del ministero di Gesù: la storia di un mancato incontro, di una vocazione fallita, di un irrimediabile rifiuto. Un tale si avvicina a Gesù (solo dopo verremo a sapere che è un giovane e molto ricco) per interrogarlo.

La sua domanda verte sul bene e sulla prassi corretta per conseguire la vita eterna. La risposta di Gesù è il contrario di quel che ci aspetteremmo: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti» (Mt 19,17). Perché cerchi in me un maestro che risolva il tuo conflitto etico? Uno solo è buono, ed è Dio. C'è già la via che conduce alla vita eterna, è quella insegnata nella Scrittura. Hai già tutti gli strumenti per conseguirla! Fare ciò che è buono è fare quello che è insegnato nella Torah, che è il dono di colui che solo è Buono. Nei detti dei padri ebraici (*Pirque Avot* VI,3) leggiamo: «Anche il bene non è altro che la Torah, come è detto: “Io vi diedi una lezione di bene. Non abbandonate la mia Torah” (cf. Pr 4,2)». Allo stesso modo Gesù si decentra, mette davanti al suo interlocutore la radicalità dell'obbedienza ai comandamenti. Il giovane si sente messo alle strette, cerca di giustificare la sua domanda rilanciando la richiesta di una ulteriore analisi e selezione dei comandamenti, che definisca il genere dei precetti, la gerarchia della loro importanza: «Quali?» (v. 18). Ancora una volta Gesù rimanda alla Legge, cita per esteso i comandamenti del decalogo, quelli che vanno dal sesto al nono, che corrispondono ai doveri di un uomo «verso il suo prossimo» (mentre i primi quattro toccano gli obblighi dell'uomo «verso il suo creatore»). Manca però il decimo comandamento, quello che interdice la concupiscenza verso le persone e verso le cose. Può essere un caso, ma forse il giovane ricco, incapace di rinunciare ai propri averi, aveva difficoltà proprio in questo. La sua risposta

tradisce una certa delusione. Il travaglio etico che lo aveva portato a chiedere una soluzione a Gesù si risolve in nulla, e lui si ritrova ancora al punto di partenza. «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?» (v. 20). A differenza del passo parallelo di Marco che Matteo certamente conosce, qui è il giovane che si accorge di essere carente (non è Gesù che glielo dice!), di non aver ancora conseguito quella compiutezza che oscuramente desidera. A questo punto Gesù dà la sua risposta, quella che solo lui poteva dare, perché è la risposta che porta a compimento la Legge, la risposta che permette di obbedire ai comandamenti affidandosi all'amore di Dio che si è fatto visibile proprio nel Figlio: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!» (v. 21). Il centro della risposta è proprio l'invito finale: seguimi! Dare ai poveri i propri averi è solo il primo passo, serve a rimuovere quell'ostacolo che impedisce al giovane di accorgersi veramente di Gesù, di entrare in una relazione profonda con lui (nel Vangelo di Marco c'è un particolare che Matteo omette: «Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò», Mc 10,21). L'inquietudine del giovane ricco derivava proprio dalle sue ricchezze: il desiderio di un senso ultimo, di una vita buona nella luce di Dio, in lui doveva scendere a patti con la difesa e il servizio dei molti beni che possedeva. Era proprio questa la radice della sua insoddisfazione, e sarà anche la causa della sua tristezza, quando invece di seguire Gesù, la fonte di ogni felicità, se ne andrà per la sua strada.

*Signore nostro Dio, tuo Figlio Gesù Cristo ha chiesto ad alcuni di lasciare beni, case e campi per stare alla sua sequela; donaci di non preferire nulla all'amore di Cristo e di vivere il comandamento nuovo dell'amore.*

## **Calendario ecumenico**

### **Cattolici**

Pio X, papa (1914); Vittoria Rasoamanarivo, vedova e principessa del Madagascar (1894).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria del santo apostolo Taddeo di Edessa; Bassa, Teognio, Agapio e Pisto dell'Ellesponto, martiri (sotto Galerio Massimiano, 286-305).

### **Copti ed etiopici**

Marina, monaca (V sec.).

### **Luterani**

Geert Grote, predicatore (1384).

*Beata Vergine Maria Regina (memoria)*

**MARTEDÌ 22 AGOSTO**

XX settimana del Tempo ordinario - IV settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e  
che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### **Inno** (LITURGIA DELLE ORE)

*Cristo, pietra angolare,  
fondamento immutabile,  
stabilito dal Padre  
per unire le genti.*

*Vieni, dolce Signore,  
vieni nella tua casa;  
accogli con clemenza  
i voti dei fedeli.*

*In questa tua dimora  
la grazia dello Spirito  
discenda sulla chiesa,  
pellegrina nel mondo.*

### **Salmo** CF. SAL 138 (139)

Signore,  
tu mi scruti e mi conosci,  
tu conosci quando mi siedo  
e quando mi alzo,  
intendi da lontano  
i miei pensieri,

osservi il mio cammino  
e il mio riposo,  
ti sono note tutte le mie vie.

La mia parola  
non è ancora sulla lingua  
ed ecco, Signore,  
già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte  
mi circondi

e poni su di me  
la tua mano.

Scrutami, o Dio,  
e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri;

vedi se percorro  
una via di dolore  
e guidami  
per una via di eternità.

## Ripresa della parola di Dio del giorno

Gesù disse ai suoi discepoli: «Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna» (cf. Mt 19,29).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Venga il tuo regno, Signore!**

- Fa' che discerniamo nel mondo la tua creazione, ora affidata a ciascuno di noi per il bene di tutti.
- Fa' che riconosciamo in ogni uomo il tuo volto, la sua vocazione unica nella storia.
- Fa' che rispettiamo in ogni popolo e in ogni cultura la luce e la verità che possono cantarti.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)